

# MILANO, AMBROGINO A LICIA PINELLI, DE CORATO: «VERITA' STORICA SU PRESUNTA "UCCISIONE" ANARCHICO FU SCRITTA DAL PROCURATORE SEN. PD D'AMBROSIO CHE SCAGIONO' CALABRESI

*Publicato il 10 Gennaio 2025 di redazione*



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



## COMUNE IN P.ZAFONTANA RIMUOVA TARGA ANARCHICA CON FALSITA' STORICA».

«Visto che il Sindaco ha consegnato oggi l'ambrogino d'oro in memoria della vedova Pinelli ricordo quanto dichiarò l'allora Procuratore della Repubblica Gerardo D'Ambrosio diventato poi Senatore del Pd, che fu il primo Magistrato ad arrivare in Questura meneghina il 15 Dicembre 1969, che testualmente dichiarò che: "l'istruttoria lascia tranquillamente ritenere che il commissario Calabresi non era nel suo ufficio al momento della morte di Pinelli", il Comune dovrebbe almeno rimuovere la targa anarchica che ancora è posta in piazza Fontana con scritto un falso storico, cioè l'uccisione dell'anarchico Pinelli. La Giunta Albertini, nel marzo 2006, la rimosse (dopo oltre trent'anni, ndr) ma poi gli anarchici, abusivamente, la rimisero con il benestare di Palazzo Marino, governato dal Centrosinistra, tant'è che è ancora lì presente. Le parole del Procuratore D'Ambrosio, che fu senatore del Pd, non lasciano alcuna interpretazione e scagionano Calabresi dall'accusa di omicidio. In un'intervista del 18 dicembre 2006 a Dino Martirano del Corriere della Sera, infatti, D'Ambrosio affermò che non riconoscere la verità processuale di quella tragedia, con l'intento di cavalcare nuovamente la tesi dell'omicidio volontario, sarebbe stato come uccidere una seconda volta il Commissario. Visto e considerato che Sala, in 9 anni, è la quinta volta che assegna di sua spontanea volontà un Ambrogino, perché lo stesso criterio non lo ha attuato con il vice Ispettore di Polizia Christian Di Martino che ha rischiato la vita davanti alla stazione di Lambrate lo scorso maggio, per fermare un marocchino pregiudicato che gli ha sferrato diverse coltellate? Una spiegazione verso i milanesi sarebbe opportuna e doverosa»!Così il Deputato di Fratelli d'Italia, vice Presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera ed ex vice Sindaco delle Giunte di Centrodestra milanesi, **Riccardo De Corato**.

